

"Esaminati i documenti prodotti dalle parti ed ogni altro documento utile inerente i rapporti intercorsi tra la ABC S.p.A. e la banca convenuta, che quest'ultima dovrà porre a disposizione del consulente, dica il C.T.U.:

1. se il conto corrente ordinario n. 165/LLLL della fallita presso la banca convenuta, nel periodo dal 1/6/92 al 30/9/92, fosse affidato e per quale importo;
2. quale sia stato il saldo finale;
3. quanti e di quale importo siano stati gli sconfinamenti nel periodo dal 1/6/92 al 30/9/92;
4. quale sia stata la massima esposizione del predetto conto nel periodo dal 1/6/92 al 30/9/92;
5. quanti e di quale importo siano stati i pagamenti per assorbire i predetti eventuali sconfinamenti, quanto sopra secondo due prospettive:
  - a. saldo per valuta, saldo contabile;
  - b. saldo liquido, saldo disponibile;
6. se l'utilizzo del c/c ordinario sopra indicato dal gennaio 1992 in poi sia progressivamente aumentato rispetto all'affidamento in essere e in quale misura; descriva il C.T.U. l'andamento e le modalità di utilizzo del conto nel predetto periodo;
7. accerti il C.T.U., in relazione al documento n. 14 prodotto da parte attrice, se alla banca convenuta sia pervenuta dalla Banca TYR, dopo il 30/6/92, rimessa/e riveniente/i dall'importo di Lire 6.954.119.993.= accreditato nella predetta data da Efibanca;
8. determini la misura degli interessi addebitati e dica se essi siano tra i massimi praticati su piazza;
9. dica se la lettura dei bilanci della ABC. dal 1988 in poi consentisse di dedurre il progressivo peggioramento della situazione della società e

quello dell'esercizio 1991 una vera e propria incapacità di essa di far fronte con regolarità agli impegni;

10. dica se la lettura dei dati forniti dalla Centrale dei Rischi riveli, nel periodo dal gennaio 1992 in poi, un utilizzo degli affidamenti in c/c in misura superiore all'accordato, indicando mese per mese la misura dell'affidamento e l'ammontare dell'utilizzo";